



PUBLIC (PUBBLICO)

Piattaforma SAP BusinessObjects BI

Versione del documento: 4.2 – 13/11/2015

Raccomandazioni per l'utilizzo dello Strumento di conversione dei report

Contenuto

1	Cronologia del documento.	3
2	Informazioni sul documento.	4
3	Pianificazione della conversione: elenco di controllo.	5
3.1	Workflow per la conversione da Desktop Intelligence a Web Intelligence.	6
3.2	Funzionalità di creazione report: visualizzazione nelle diverse versioni.	9
3.3	Prerequisiti per l'utilizzo dello strumento di conversione dei report.	9
4	Passaggi della conversione.	11
5	Suggerimenti e consigli.	12
6	Collegamenti utili.	13

1 Cronologia del documento

Versione	Data	Descrizione
Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.2	Novembre 2015	Manuale aggiornato con modifiche al marchio.

2 Informazioni sul documento

Se si sta considerando la possibilità di convertire i report Desktop Intelligence in Web Intelligence, oppure di aggiornare i dati BI da BusinessObjects Enterprise versione XI 3.1 o XI R2 alla piattaforma Business Intelligence (BI) 4.x?

Quando si pianifica la conversione o si è già avviato il processo, questo documento fornisce alcuni suggerimenti per una conversione efficace.

Le informazioni contenute in questo documento consentono di:

- Pianificare correttamente la conversione ottimizzando il tempo e le risorse disponibili per ottenere i risultati desiderati.
- Comprendere il workflow end-to-end di livello elevato del processo di conversione per accertarsi di non saltare alcun passaggio fondamentale del processo.

3 Pianificazione della conversione: elenco di controllo

In questo argomento viene illustrato un elenco di controllo essenziale per pianificare in modo accurato la conversione in base alle esigenze. Prima di iniziare la conversione, considerare i requisiti elencati di seguito:

1. *Analizzare l'impatto della conversione sugli utenti:*

Desktop Intelligence ha raggiunto la fine del suo ciclo vitale. Valutare l'impatto legato alla fine dell'utilizzo di Desktop Intelligence. La conversione a Web Intelligence può anche richiedere una ricostruzione dei report.

Identificare le difficoltà legate ai report Desktop Intelligence più utilizzati e importanti. Verificare se Web Intelligence può effettivamente gestire questi problemi.

Descrivere il livello di coinvolgimento e il ruolo degli utenti che partecipano al progetto di passaggio da Desktop Intelligence a Web Intelligence. Tra tali utenti possono essere inclusi membri del team di sviluppo, proprietari di progetti BI, autori di report, analisti BI, utenti finali aziendali e risorse esterne.

2. *Condurre uno studio comparativo delle funzionalità supportate da Desktop Intelligence e Web Intelligence*

Raccogliere informazioni sulle funzionalità generalmente utilizzate di Desktop Intelligence che possono essere interessate a causa della conversione (ad esempio Free Hand SQL, Raggruppamento e VBA). Studiare inoltre i vantaggi che il supporto delle funzionalità Web Intelligence può garantire per i requisiti specifici dell'azienda.

Sono possibili i seguenti scenari per le funzionalità:

- La funzionalità di Desktop Intelligence è pienamente supportata in Web Intelligence
- La funzionalità di Desktop Intelligence è parzialmente supportata in Web Intelligence (con procedure e workflow diversi)
- La funzionalità di Desktop Intelligence non è supportata (obsoleta) in Web Intelligence
- In Web Intelligence sono supportate nuove funzionalità che non esistevano in Desktop Intelligence e che possono garantire un vantaggio per i requisiti specifici dell'azienda.

Per un confronto completo e dettagliato di Desktop Intelligence e Web Intelligence, delle funzionalità obsolete e nuove in Web Intelligence, nonché dei suggerimenti e delle soluzioni, seguire questo collegamento <http://wiki.sdn.sap.com/wiki/display/BOBJ/Conversion+from+Desktop+Intelligence+to+Web+Intelligence>

3. *Esaminare l'ambiente BusinessObjects corrente*

- Esaminare la versione in uso della piattaforma BI/BOE (CMS) per identificare la procedura di migrazione appropriata. I nuovi sistemi possono utilizzare una procedura di aggiornamento diretta, mentre i sistemi più datati (quali BO5, 6, XI, XIR2, XI 3.1) possono richiedere passaggi aggiuntivi.

4. *Svuotare l'inventario dei report in CMS e raggruppare i documenti per la conversione*

Svuotare l'inventario e selezionare solo i report necessari per la conversione o l'aggiornamento:

- Classificare i documenti di origine in base al livello di utilità: essenziale, utile o superfluo. Identificare i report inutilizzati nel sistema CMS di origine e archivarli.
- Raggruppare i report Desktop Intelligence (.rep) in blocchi prima della conversione. Ad esempio, conversione di report basata sui reparti (quali Finanza, Vendite, IT e Marketing)

5. *Considerare le dimensioni del batch di documenti di origine prima della conversione*

- È consigliabile convertire i documenti in batch composti da un numero inferiore a cento (100). Se necessario, eliminare i dati dei documenti di grandi dimensioni prima della conversione.

6. *Valutare il livello di intervento richiesto dopo la conversione*

- Utilizzare lo Strumento di conversione dei report per esaminare il risultato della conversione, adoperando i file di registro di controllo in caso di report convertiti parzialmente e il Visualizzatore delta per i report completamente convertiti, e valutare la quantità di lavoro richiesta. Classificare la valutazione con commenti quali "nessun intervento", "intervento cospicuo", "qualche intervento" e "i report devono essere ricreati".

Se la valutazione viene eseguita per un gruppo di report, fornisce una panoramica valida di quanto sia fattibile convertire tutti i progetti in Web Intelligence.

7. *Identificare le esigenze di formazione degli utenti*

- Esaminare i requisiti di formazione con gli utenti e tutte le parti interessate allo scopo di garantire una conoscenza operativa dell'ambiente di Web Intelligence dopo la conversione dei report.
- Utilizzare forum SDN, sessioni di formazione in aula e corsi di e-learning quali risorse utili.

Dopo aver raccolto informazioni per tutti i requisiti, valutare quali delle seguenti affermazioni descrive meglio la situazione corrente:

- Non è consigliabile la migrazione di alcun contenuto a Web Intelligence a causa di problemi legati ai processi o alle risorse.
- Non è consigliabile la migrazione di alcun contenuto a Web Intelligence a causa di funzionalità mancanti.
- Parte dei progetti sta per essere passata a Web Intelligence, sebbene molti report Desktop Intelligence continueranno a essere utilizzati.
- Tutti i progetti stanno per essere passati a Web Intelligence, abbandonando Desktop Intelligence.
- Il passaggio a Web Intelligence è stato completato e non resta alcun report Desktop Intelligence.

Informazioni correlate

[Percorsi di migrazione \[pagina 6\]](#)

[Funzionalità di creazione report: visualizzazione nelle diverse versioni \[pagina 9\]](#)

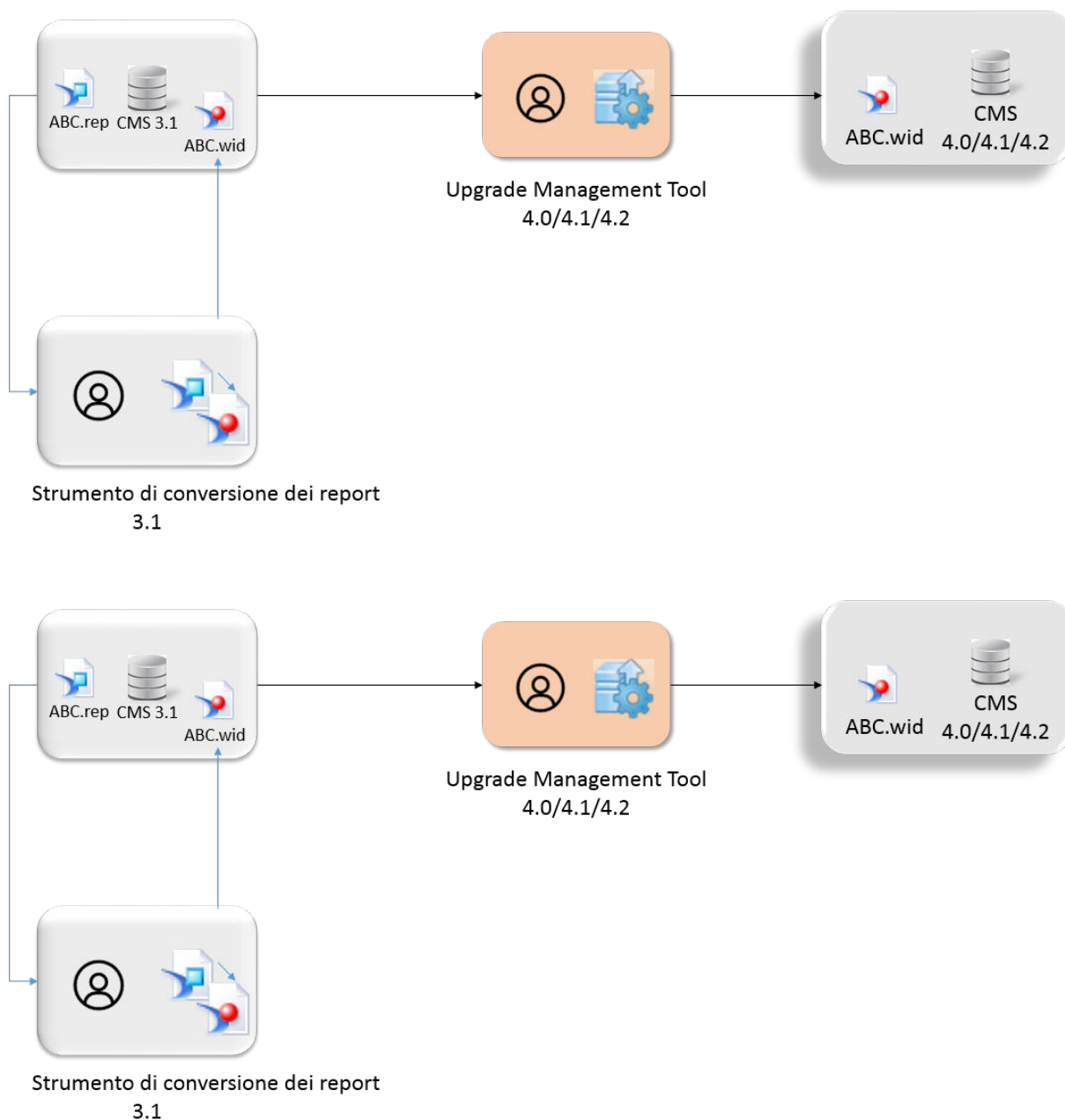
[Utilizzo dello strumento di conversione dei report in modalità Autonomo: nozioni importanti \[pagina 9\]](#)

3.1 Workflow per la conversione da Desktop Intelligence a Web Intelligence

Questo capitolo illustra le procedure che è possibile adottare per convertire i report Desktop Intelligence in Web Intelligence, in base alla versione dei sistemi CMS di origine e destinazione:

Prima procedura (indicata nelle prime due figure sottostanti)

1. Convertire i report Desktop Intelligence (.rep) da sistemi CMS versione XI 3.x o XI R2 in Web Intelligence (.wid) nello stesso stack utilizzando lo Strumento di conversione dei report XI 3.x o XI R2.
2. Quindi, utilizzare Upgrade Management Tool per aggiornare i report Web Intelligence e pubblicarli in CMS BI 4.0, 4.1 o 4.2.

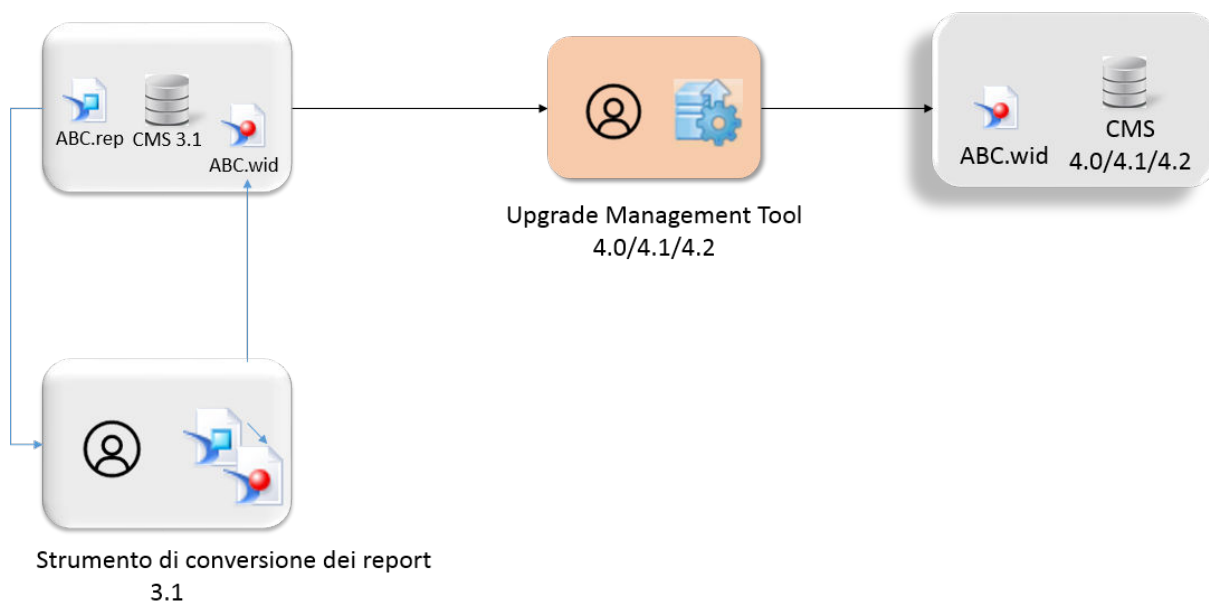


Seconda procedura (indicata nella figura sottostante)

Convertire i report Desktop Intelligence (.rep) da sistemi CMS versione XI 3.x o XI R2 in Web Intelligence (.wid) utilizzando lo Strumento di conversione dei report (4.0, 4.1 o 4.2) e pubblicarli nel sistema CMS BI 4.0, 4.1 o 4.2 (destinazione) senza spostare le dipendenze del report di origine in quello di destinazione. In questa procedura non viene utilizzato Upgrade Management Tool.

i Nota

quando i documenti personali dell'amministratore vengono convertiti da un'origine XI R2, è consigliabile eseguire la migrazione delle cartelle personali e dell'utente e tramite Upgrade Management Tool prima della conversione.

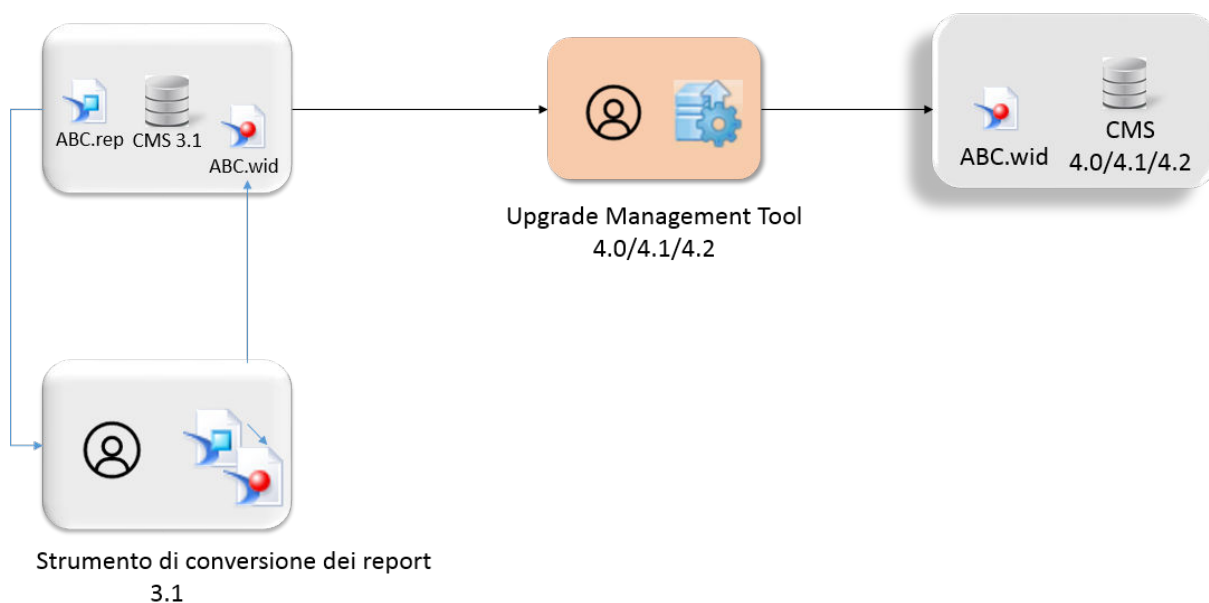


i Nota

In questo scenario di conversione, il report convertito (ABC.wid) non può essere aggiornato perché le dipendenze non sono state migrate al sistema CMS di destinazione mediante l'Upgrade Management Tool.

Terza procedura (indicata nella figura sottostante)

1. Innanzitutto, eseguire la migrazione dei report Desktop Intelligence XI 3.x o XI R2 con le relative dipendenze (quali cartelle, oggetti, universi e connessioni) al sistema CMS BI 4.2 utilizzando Upgrade Management Tool 4.2.
2. Quindi, utilizzare lo Strumento di conversione dei report 4.2 per convertire i report Desktop Intelligence (.rep) in Web Intelligence (.wid) e pubblicarli nel sistema CMS 4.2.



i Nota

I report Desktop Intelligence di origine possono trovarsi in un sistema CMS BI 4.1. Nell'approccio di conversione sopra riportato, i report Desktop Intelligence (origine) e Web Intelligence (convertiti) possono trovarsi sullo stesso sistema CMS di destinazione ed è possibile utilizzare funzionalità di Desktop Intelligence non ancora disponibili in Web Intelligence.

i Nota

Tutte le informazioni che si applicano agli strumenti BI 4.2 e CMS BI 4.2 nelle figure precedenti si applicano analogamente a BI 4.2.

3.2 Funzionalità di creazione report: visualizzazione nelle diverse versioni

Nella tabella seguente vengono mostrate alcune delle funzionalità Desktop Intelligence comuni supportate nelle diverse versioni di Web Intelligence.

Desktop Intelligence Feature	Web Intelligence Release				
	XIR2	XI 3.0	XI 3.1	XI 3.1 SP2	BI 4.0
Edit SQL	✓	✓	✓	✓	✓
Offline Capability		✓	✓	✓	✓
Personal Data Providers		✓	✓	✓	✓
MultiCube (ForceMerge) Function		✓	✓	✓	✓
Document Autosave and Recovery			✓	✓	✓
Support Large Datasets			✓	✓	✓
Query on Query				✓	✓
Fold / Unfold				✓	✓
Input Controls				✓	✓
Fit to page					✓
Show/Hide					✓

3.3 Prerequisiti per l'utilizzo dello strumento di conversione dei report

Utilizzare lo Strumento di conversione dei report nelle modalità Connesso o Autonomo

Nella modalità Connesso, lo Strumento di conversione dei report è connesso al computer CMS di origine e di destinazione. In modalità Autonomo, lo Strumento di conversione dei report non è connesso a un computer CMS e non viene imposto alcun tipo di protezione. Non è possibile importare o esportare i documenti in un computer CMS. È possibile utilizzare soltanto documenti e universi locali e non protetti. Per locali si intende salvati sul disco rigido del computer. I server di rete non sono inclusi.

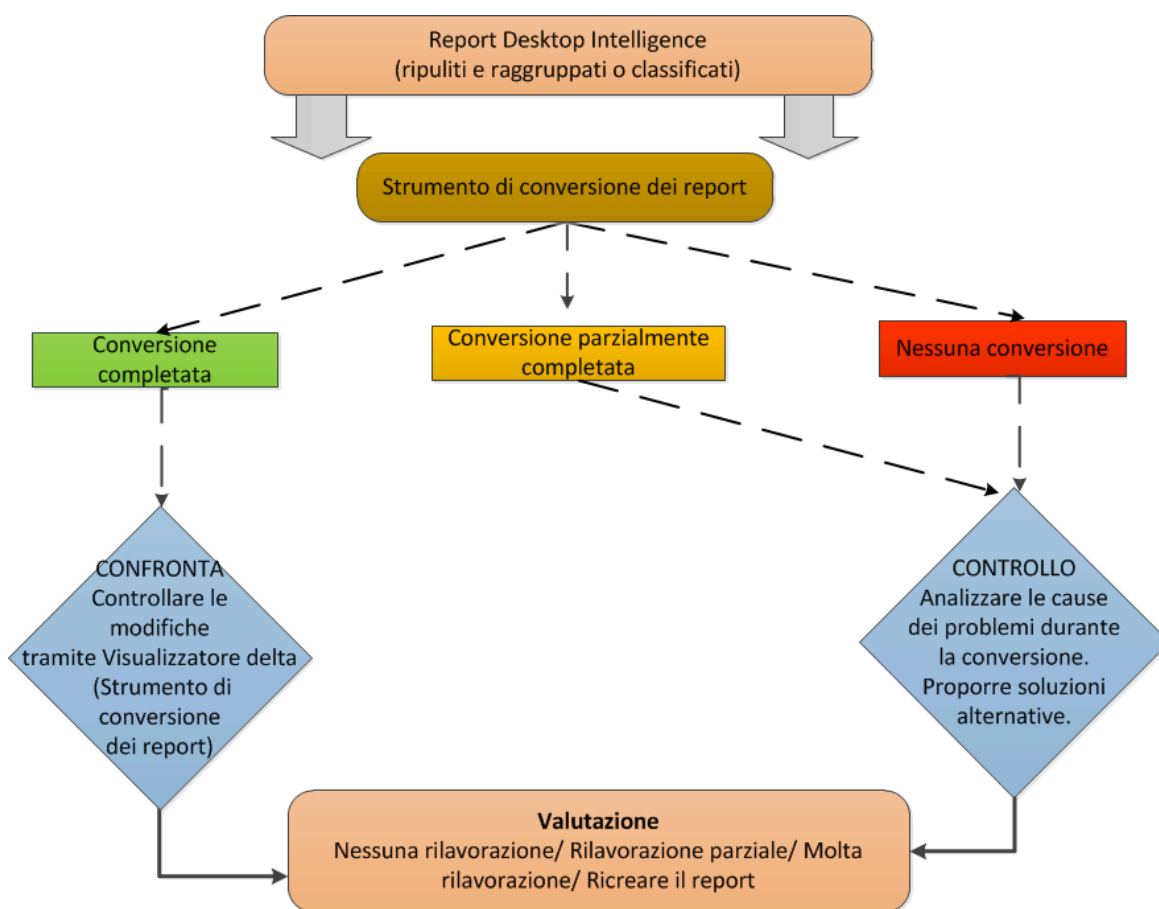
Se si esegue la conversione di report Desktop Intelligence a WebI nella modalità autonoma dello Strumento di conversione dei report, accertarsi di aver rimosso la protezione dai report .rep (Desktop Intelligence) e dagli universi associati. In caso contrario, la conversione dei report non verrà eseguita correttamente.

1. Scegliere uno dei documenti Desktop Intelligence (.rep) locali che si sta tentando di convertire con lo Strumento di conversione dei report nella modalità di autenticazione autonoma. Se si tenta di aggiornare lo stesso documento nella modalità di autenticazione autonoma del client Desktop Intelligence, il documento non verrà aggiornato. Per risolvere il problema, procedere nel modo seguente:
 - Importare l'universo associato nel documento utilizzando Designer.
 - Per il documento, selezionare "Salva con nome" e selezionare l'opzione *Salva per tutti gli utenti*.
 - Potrebbe risultare impossibile salvare, in quanto la connessione utilizzata dall'universo è protetta. In tal caso, creare la stessa connessione in modalità condivisa.
 - Associare la connessione condivisa creata con l'universo importato e salvare l'universo con l'opzione *Salva per tutti gli utenti* selezionata. In questo modo, la protezione dell'universo viene rimossa.
 - Rimuovere la protezione del documento salvandolo con l'opzione *Salva per tutti gli utenti*.
2. Provare ad aggiornare il documento nel client Desktop Intelligence. L'aggiornamento dovrebbe ora funzionare correttamente.
3. Convertire il documento locale nello Strumento di conversione dei report.

4 Passaggi della conversione

I passaggi dell'intero processo di conversione da Desktop Intelligence a Web Intelligence sono ampiamente descritti di seguito:

1. Ottenere l'elenco di documenti da vari reparti aziendali e le relative priorità.
2. Eseguire la conversione utilizzando lo Strumento di conversione dei report.
3. Esaminare i risultati e i registri della conversione.
4. Stimare il livello di intervento richiesto per ogni documento.



5. Gestire l'intervento in base alla valutazione. Eseguire i controlli manuali richiesti sui report convertiti e verificare che vengano aggiornati come previsto.
6. Coinvolgere i titolari dell'azienda nel processo di convalida. Dei documenti convertiti viene eseguita la migrazione a una piattaforma di qualità per il test di accettazione da parte degli utenti. Se la convalida ha esito negativo, i documenti vengono restituiti al team incaricato della conversione.
7. Completare gli elenchi di documenti per ogni reparto aziendale e consegnare i pacchetti al team di migrazione SAP BusinessObjects.

5 Suggerimenti e consigli

1. Controllare i propri report Desktop Intelligence nel repository.
 - Separarli in base al loro utilizzo e agli utenti
 - Non tutti i report Desktop Intelligence devono essere convertiti
2. Negli scenari, in cui è presente un numero elevato di documenti Desktop Intelligence personalizzati ubicati nel sistema degli utenti finali, comunicare loro come convertire i documenti.
3. È possibile convertire le istanze dei report Desktop Intelligence in Web Intelligence.
 - Valutare il numero di istanze che devono essere convertite poiché il tempo di conversione aumenta di conseguenza ed esistono possibilità di esito negativo dovute alle modifiche al report originale nel tempo.
4. Si consiglia di controllare il processo di conversione dei report.
5. Valutare quanto segue come possibile sostituzione dei report Desktop Intelligence:
 - SAP Lumira
 - SAP BusinessObjects Dashboards (Xcelsius)
 - SAP BusinessObjects Explorer



6 Collegamenti utili

- Se si hanno dubbi sui motivi per cui eseguire la migrazione da Desktop Intelligence a Web Intelligence, leggere: <http://www.sdn.sap.com/irj/boc/index?rid=/library/uuid/b0caa27d-13f2-2c10-02aa-fa464185ca66>
- Se si desidera comprendere l'ambito delle funzionalità in Web Intelligence e il supporto delle funzionalità estese, visitare: <http://wiki.sdn.sap.com/wiki/display/BOBJ/Deski+and+Webi++scope+of+features>
- Per scoprire in che modo un'azienda può passare da Desktop Intelligence a Web Intelligence, leggere le seguenti informazioni: <http://www.sdn.sap.com/irj/boc/index?rid=/library/uuid/40eb2b57-8f0d-2d10-69b5-b1a52ba4b5e3>
- Per informazioni sulla pianificazione della conversione da Desktop Intelligence a Web Intelligence, leggere: <http://scn.sap.com/docs/DOC-41571>
- Per le domande frequenti su Desktop Intelligence Compatibility Pack (DCP), leggere <http://scn.sap.com/docs/DOC-43592>
- Per ulteriori informazioni sull'aggiornamento di SAP BI, leggere: <http://www.sapbusinessobjectsbi.com/>

Importante: esonero di responsabilità e informazioni legali

Hyperlink

Alcuni link vengono classificati da un'icona e/o da un testo mouseover (testo che appare al passaggio del mouse). Tali link forniscono informazioni supplementari. Riguardo le icone:

- Link con l'icona : state entrando in un sito Web non in hosting presso SAP. Utilizzando tali link, accettate (salvo diversa previsione espressa nei vostri accordi con SAP) quanto segue:
 - I contenuti dei siti cui puntano i link non rappresentano documentazione SAP. Tali informazioni non potranno costituire alcun fondamento per qualsivoglia pretesa nei confronti di SAP.
 - SAP non è d'accordo o in disaccordo con i contenuti dei siti di destinazione, né SAP garantisce la loro disponibilità o correttezza. SAP declina qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni causati dall'utilizzo di tali contenuti, salvo che essi conseguano a dolo o colpa grave da parte di SAP.
- Link con l'icona : state lasciando la documentazione per tale prodotto o servizio SAP e state entrando in un sito Web in hosting presso SAP. Utilizzando tali link, date atto (salvo diversa previsione espressa nei vostri accordi con SAP) che tali informazioni non potranno costituire alcun fondamento per qualsivoglia pretesa nei confronti di SAP.

Beta ed Altre Caratteristiche Sperimentali

Le caratteristiche sperimentali non formano parte di quanto ufficialmente fornito e garantito da SAP per le release future. Ciò significa che SAP potrà in ogni momento modificare le caratteristiche sperimentali in ogni momento e per qualunque ragione. Le caratteristiche sperimentali non sono intese per utilizzi produttivi. Non sarete legittimati a mostrare, provare, esaminare, valutare o altrimenti utilizzare le caratteristiche sperimentali in un ambiente operativo o con dati il cui back up non sia stato sufficiente.

Le caratteristiche sperimentali sono finalizzate a ricevere il feedback in una fase iniziale, permettendo ai clienti e ai partner di esercitare di conseguenza la loro influenza sul prodotto futuro. Fornendo il vostro feedback (ad es. nella Community SAP), accettate che i diritti di proprietà intellettuale relativi ai contributi ed alle opere derivate rimarranno proprietà esclusiva di SAP.

Codice di Esempio

L'eventuale codifica software e/o i frammenti di codice sono esempi. Non sono intesi per utilizzi produttivi. Il codice di esempio è fornito al solo scopo di spiegare e visualizzare le regole di sintassi e phrasing. SAP non garantisce la correttezza e completezza del codice di esempio. SAP declina qualsiasi responsabilità per gli eventuali errori danni causati dall'utilizzo di tali codici di esempio, salvo che essi conseguano a dolo o colpa grave da parte di SAP.

Espressioni Correlate al Genere

Cerchiamo di non utilizzare formule e formulazioni specifiche a un genere. Per quanto compatibile per il contesto e la leggibilità, SAP potrà impiegare forme maschili in riferimento a tutti i generi.

© 2018 SAP SE o un'affiliata SAP. Tutti i diritti riservati.

Non è ammessa la riproduzione o la trasmissione del presente documento, né di alcuna delle sue parti, in qualsiasi formato o per qualsiasi finalità senza l'espressa autorizzazione di SAP SE o di una affiliata SAP. Le informazioni qui contenute sono soggette a modifica senza preavviso.

Alcuni prodotti software commercializzati da SAP SE e dai suoi rivenditori contengono componenti software di proprietà di altri produttori di software. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare.

Tali informazioni sono fornite da SAP SE o dalle affiliate SAP solo a scopo informativo, senza alcun fine rappresentativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni presenti nelle informazioni. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi di SAP o delle affiliate SAP sono quelle menzionate dalle garanzie espressamente previste per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte del presente documento è da interpretarsi come garanzia ulteriore.

SAP e gli altri prodotti e servizi SAP qui menzionati e i rispettivi loghi sono segni o marchi registrati di SAP SE (ovvero di una sua affiliata) in Germania e in altri paesi. Tutti gli altri nomi di prodotti e servizi qui menzionati sono marchi che appartengono alle rispettive società.

Per ulteriori informazioni e avvertenze sui marchi consultare <https://www.sap.com/italy/about/legal/trademark.html>.